

4 chiacchiere con lo Scorpione

di Cristina Caretta

- Ma io non ho nessuna intenzione di parlare di me! – dice lui.
- E perché devo spiattellare in giro i fatti miei? – incalza lei.

Me lo aspettavo: i nativi dello Scorpione sono molto riservati e non amano lasciarsi andare a confidenze di nessun genere; ho quindi in serbo un'esca irresistibile: astro-rivelazioni segretissime sul delitto dell'estate...

L'incontro è finalmente fissato di sera, a casa dell'amico Scorpione: un loft in periferia. Ci arrivo accompagnata dall'amica del segno che sa la complicata strada. Ci troviamo sulla terrazza, alla luce delle stelle. Lui mi guarda di sottocchi e, con un tono a metà tra l'ironico e il serio mi chiede:

- Bella vista, vero? Ho comprato il loft perché da queste parti non abita nessuno, si sta in silenzio e gli scocciatori non vengono a cercarmi... Molto scorpionico, non trovi? – senza lasciarmi il tempo per una risposta, aggiunge - Allora, queste rivelazioni? Scommetto che era solo un escamotage per farci la tua intervista!
- Confesso che non ci ho creduto fin dall'inizio, - interviene lei - ma mi è piaciuto il modo con cui hai fatto la tua proposta. Non sta scritto da tutte le parti che il nostro è il segno del mistero e delle tenebre?
- Noto con piacere che te ne intendi di astrologia! – finalmente mi lasciano rispondere - Certo, molti scrivono come dici, ma è una generalizzazione. Lo Scorpione più che altro non accetta l'evidenza delle cose perché è convinto che dietro ogni facciata 'pulita' si nasconda dell'altro. Non si tratta tanto di mistero, quanto di ricerca di altre verità.
- Ecco il motivo per cui saremmo così interessati ai segreti, ai thriller o ai delitti insoluti! – E' lui a parlare e nel suo sguardo divertito passa un lampo di sfottò. Poi il tono cambia e continua: - Se vuoi che sia serio, siamo in ballo e quindi balliamo, ti dirò che sono convinto che la verità abbia mille volti, che molti di questi non siano così limpidi e che vengano celati tra le pieghe del conformismo. Io non ho mai tollerato gli atteggiamenti da 'bravo bambino' di chiunque e ne ho sempre colto i risvolti nascosti.
- Anche io non mi accontento delle spiegazioni semplici – interviene lei. Molte persone mi dicono che sono complicata, ma a me non sembra affatto.
- La tortuosità è una caratteristica del vostro segno che deriva proprio da questo atteggiamento di cui abbiamo parlato. D'altronde, per ampliare il discorso, la vita tranquilla annoia i nati in Scorpione: se non c'è un che di drammatico da vivere fino in fondo, nel bene o nel male, se lo inventano.
- Hai abbastanza ragione – dice lui – Senza intensità, profondità e passione io non vivrei.
- Siete nati sotto il dominio di Marte e Plutone, astri che vi donano coraggio interiore che non ha eguali, oltre a questo bisogno continuo di sfidare la vita, la sorte.
- Altrimenti la vita perderebbe sapore. Ma lo Scorpione non è anche il segno della morte? Forse che questa sfida al rischio è anche sfida alla morte? – interviene lei.
- Morte e rinascita. Dopo ogni fine, c'è un nuovo inizio, no? Sono sicuro che mi dirai che è per questo che gli Scorpioni non hanno paura delle situazioni pericolose.

- Il salvataggio in extremis è un leit-motiv della vostra vita. Così come il senso di precarietà interiore, la difficoltà a mettere radici stabili.
- Ho capovolto la mia vita diverse volte, e sempre con apprezzabili risultati – dice lui - Quando sentivo che un periodo era finito, ho chiuso qualunque rapporto, d’amore, di lavoro, di amicizia e ho ricominciato altrove. Senza rimpianti. Sapevo che doveva essere così.
- Sei nato sotto un segno d’Acqua, perciò non perdi mai il contatto con la parte emotiva. L’Acqua dello Scorpione è quella degli stagni che, sotto l’apparente calma, nascondono semi di nuova vita...
- Io mi sono sempre sentita una nomade nello spirito. Questo anche perché non voglio addormentare la mia coscienza nella ripetitività di una vita normale e monotona. Da giovane ero una ribelle; pensa che banalità: mi chiamavano maschiaccio! Solo perché avevo un forte spirito di contraddizione

La osservo: non è affatto una donna mascolina, anzi, solo che da lei trapela un gran forza di carattere e i suoi occhi sono fanali che attraversano il buio.

-Le donne Scorpione a volte sono temute proprio per la loro intensità, che mettono prima di tutto nelle relazioni, dall’amicizia all’amore.

- I miei rapporti sentimentali sono sempre stati fuori del comune. Mi piacciono gli uomini intelligenti, che amano e vivono con passione e mi tengono testa. So di non essere persona facile! ... – Inaspettatamente si è resa disponibile a un discorso più personale. Provo a seguire questo filo.
- Le donne Scorpione sono molto libere e più facilmente di altre stanno da sole senza problemi, intrecciando anche vari rapporti nel corso della loro vita.
- Guarda che i miei non sono affatto rapporti superficiali! E mai più di uno per volta... Certo, se mi annoio... Ma allora vuol dire che è già finito.
- Per carità – rispondo – la superficialità è bandita dalla vita intera dei nati nel segno. Intendevo dire che la donna Scorpione non crede nell’amore ‘per tutta la vita’ ed è capace di amare a fondo e senza riserva più uomini nel corso della sua vita. Uno per volta, certo.
- Dirò una cosa risaputa, ma per me è fondamentale l’intesa fisica con la mia partner – Interviene lui, con tono un’altra volta ironico, e aggiunge ridendo – Certi testi ci dipingono come degli erotomani...! Ridicolo! Il sesso è importante per me, ma da qui a essere un maniaco, ce ne passa! E poi, se mi trovo davanti una donna stupida, mi smonto: ho bisogno di stimoli mentali per eccitarmi. Una donna deve essere attenta complice, silenziosa compagna, mica oca giuliva tutta tette e culo! (scusa i termini non molto ortodossi)
- Infatti, uno dei segni più intelligenti (Mercurio è qui esaltato), ha bisogno di avere vicino persone intelligenti...
- ...e non solo nei rapporti affettivi – finisce lei la frase, e aggiunge dopo un momento di riflessione – Per un’amica do tutta me stessa e sono molto discreta. A me raccontano certe storie! Ma è perché non mi scandalizzo per niente. E me ne guardo bene dal rivelarle, a meno che qualcuno non lo faccia con una mia confidenza. Allora divento cattiva e mi vendico. So che non è bene, ma non posso farne a meno. Per fortuna mi è capitato poche volte

- Guai se qualcuno mi crede un imbecille! – interviene lui e poi, cogliendo il mio sguardo interrogativo: - Sai, io sono un tipo silenzioso, non mi espongo mai, né dico quello che penso a meno che non sia interrogato, e anche allora parlo il meno possibile, perché non voglio far capire le mie intenzioni agli altri. Questo atteggiamento viene preso per stupidità da molti. Ebbene, se solo qualcuno mi dà l'impressione di volermi prendere per fesso, faccio in modo di fargli capire che non deve avere mai più simili pensieri...
- Lo spirito vendicativo del segno è leggendario... e lascia a terra molte vittime. La vendetta viene preparata con cura, e si scatena quando la vittima non se lo aspetta. La violenza non è tanto fisica, quanto mentale, e anche sadica: c'è un certo godimento nel torturare e veder soffrire le sue vittime... Mai inimicarsi un nato dello Scorpione! Ma vorrei sfatare un mito: lo Scorpione non è affatto un cattivo cronico, ma lo diventa solo quando gli viene fatto un torto irreparabile.
- Io so benissimo quando e come far male a chiunque – è lei a parlare - ma, quasi sempre, non ne faccio nulla... Anche se una battutina velenosetta ogni tanto non guasta, specie quando tutti trasudano buonismo!
- Ah! Le battute irresistibili dello Scorpione! Meno male che ci siete voi con la vostra ironia dissacrante!

Sorridono anche loro con aria complice e sorniona. E' notte fonda e devo salutare i miei interlocutori. Loro so che rimarranno ancora ore a raccontarsi segreti. Io, da sola, mi perdo nell'intrico di strade. Piccola vendetta scorpionica a scoppio ritardato per il trucco delle astro-rivelazioni?